



**FLC CGIL**  
**Forlì - Cesena**  
*federazione lavoratori  
della conoscenza*

## A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE

**Il personale precario ha diritto alla “carta docente”**, ovvero al beneficio economico di 500 euro a supporto della formazione e l'aggiornamento di cui già fruiscono i docenti di ruolo.

È quanto ha stabilito il Consiglio di Stato con una recente sentenza (n.1842/2022) a seguito di ricorso promosso da un gruppo di insegnanti di religione a tempo determinato, affermando che **non ci può essere discriminazione di trattamento tra personale precario e di ruolo**. Ne consegue che la disposizione (introdotta dalla Legge 107/2015) che esclude dal beneficio della “carta docente” il personale non di ruolo è palesemente illegittima perché contrasta con i principi di non discriminazione, parità di trattamento e buon andamento della Pubblica Amministrazione previsti dagli artt. 3, 35 e 97 della Costituzione.

Trova così conferma quanto da sempre **denunciato e sostenuto dalla FLC CGIL** anche nelle aule giudiziarie, ma che solo adesso il Consiglio di Stato ha finalmente affermato cambiando il proprio orientamento rispetto alle prime decisioni negative.

La FLC CGIL ha avviato una **campagna vertenziale su tutto il territorio nazionale, quindi anche a Forlì Cesena**, al fine di tutelare i docenti con contratto a tempo determinato che si sono visti negare ingiustamente in tutti questi anni la “carta docente”.

**Il ricorso sarà riservato agli iscritti alla FLC CGIL o a chi intende iscriversi.**

Analogamente anche il personale educativo, di ruolo e non di ruolo, alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli, potrà intraprendere il ricorso legale al fine di vedersi riconosciuta la “carta docenti” da cui **oggi** viene ancora escluso.

La FLC CGIL si farà totalmente carico dei compensi spettanti agli avvocati Carioli e Pozzobon e di parte del lavoro d'istruttoria. Per la categoria è un sacrificio economico ed organizzativo notevole che abbiamo deciso di sostenere per la valenza politica che ha la vertenza.

A carico dei ricorrenti ci sarà il contributo unificato e, in caso di soccombenza, il pagamento delle spese processuali.

**Contributo unificato:** è di fatto una tassa che ha sostituito l'imposta di bollo. L'ammontare viene determinato dal valore della causa: fino a 25.200 € 118,50, da 25.200,01 fino a 52.000 € 259,00 €. Il ricorso sarà collettivo e i ricorrenti verranno suddivisi in gruppi da nove per non superare i 25.200 €, pertanto il contributo unificato sarà di 13,20 € pro capite (118,50 diviso 9).

**Spese processuali:** in caso di esito negativo della causa, il giudice dispone il pagamento delle spese a carico dei ricorrenti. Anche in questo caso il totale verrebbe ripartito e si aggirerà intorno ai 110/130 € ca (si tratta di una previsione che potrà discostarsi di poco, sia al rialzo che al ribasso).

Infine, chiediamo l'impegno a mantenere l'iscrizione alla FLC (ricordo che il ricorso è riservato ai nostri iscritti) per almeno tre anni.

Il ricorso includerà anche i docenti che hanno svolto servizi da graduatorie d'istituto e inferiori ai 180 gg.

Invitiamo gli interessati ad inviare immediatamente la diffida (in allegato), per interruzione dei termini e messa in mora da inviare per raccomandata al Ministero Viale di Trastevere, 76/A, 00153 Roma RM o tramite pec [uffgabinetto@postacert.istruzione.it](mailto:uffgabinetto@postacert.istruzione.it)

Coloro che intendono aderire al ricorso, sono invitati a compilare il modulo al seguente link prestando la massima attenzione all'inserimento dei dati (ad esempio capita spesso che la mail non risulti corretta) **entro venerdì 16 settembre alle ore 13:**

<https://forms.gle/YaozvuQpaLuL9fZ58>

Verrete successivamente contattati per la sottoscrizione delle procure alla presenza degli avvocati, la firma di altre dichiarazioni, la consegna delle **copie dei seguenti documenti**, il pagamento del contributo unificato: € 13,20 (si chiede la cortesia di portarli contanti e contati).

Per gli adempimenti di cui sopra non è possibile delegare altri, pertanto **è necessaria la presenza del diretto interessato.**

Elenco dei documenti da consegnare:

- Copia Carta d'identità
- Copia Tessera sanitaria
- Copia diffida inviata (in allegato per chi non l'ha ancora fatto) e ricevuta posta o pec
- Copia contratti o copia stato matricolare (si richiede a scuola) dall' a.s. 2015/16.

Pier Francesco Minnucci  
Segretario Generale FLC CGIL Forlì Cesena